

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente



DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana e relative norme di attuazione;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA** la Legge regionale 06 maggio 1981 n. 98;
- VISTA** la Legge 8 giugno 1990, n. 142, ed in particolare l'art. 27, così come recepito e modificato dall'art. 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, che disciplina l'accordo di programma:
- VISTO** l'art. 2 del Decreto legislativo del 18 giugno 1999 n. 200;
- VISTA** la Legge Regionale del 02 agosto 2002 n.7;
- VISTA** la Legge Regionale del 19 maggio 2003 n.7 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR n° 554/1999;
- VISTO** il Decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- VISTO** il Decreto Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207;
- VISTA** la Legge Regionale del 12 luglio 2011 n.12;
- VISTO** il D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012;
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012 - Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;
- VISTE** le Direttive della Commissione Europea nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO** il Regolamento (CE) del 05 luglio 2006 n.1080 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'11 luglio 2006 n.1083 del Consiglio dell'Unione Europea e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) dell'08 dicembre 2006 n.1828 della Commissione della Comunità Europea e successive modifiche ed integrazioni che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) 800/2006;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 07 settembre 2007 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.1;
- VISTO** il Programma Operativo FESR 2007-2013 aggiornato con la Decisione n. C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010;
- VISTO** il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 4249 del 07 settembre 2007, ed adottato con Delibera di Giunta del 10 febbraio 2011 n.35 ed in

particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, le linee di intervento 3.2.1.2 e 3.2.1.1;

VISTO il Programma Operativo FESR 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 9028 del 06 dicembre 2011, e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 20 del 19 gennaio 2012 e, in particolare, l'asse 3, l'obiettivo specifico 3.2, l'obiettivo operativo 3.2.1;

VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, adottato con Delibera di Giunta del 19 gennaio 2012 n.21 ed in particolare per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, la linea di intervento 3.2.1.B – attività A);

VISTI il D.D.G. n° 488 del 05.07.2001 registrato alla Corte dei Conti il 29.07.2011 e il D.D.G. n°503 dell'08.07.2011 registrato alla Corte dei Conti il 07.09.2011 con i quali si approvano le piste di controllo relativamente alle linee d'intervento e 3.2.1.1 e 3.2.1.2;

VISTO l'Accordo di Programma e i relativi allegati 1 e 2 sottoscritto in data 27 luglio 2011 tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e: l'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara; l'Ente Parco dell'Etna; l'Ente Parco delle Madonie; l'Ente Parco dei Nebrodi;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n° 860 del 17.11.2011, registrato alla Corte dei Conti il 20.12.2011, reg. 1, fg 92, con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27 luglio 2011;

VISTO il D.D.G. n. 372 del 29 giugno 2012 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con cui è stato approvato il “VADEMECUM per i Beneficiari finali - Realizzazione Opere Pubbliche ed Acquisizione di Beni e Servizi Operazioni a regia regionale” - contenuto nell'allegato documento tecnico allo stesso decreto, di cui costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. n°1815 del 12.01.2012 con la quale si notifica tra gli altri all'Ente Parco dell'Etna il D.D.G. del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente n° 860 del 17.11.2011, registrato alla Corte dei Conti il 20.12.2011;

CONSIDERATO che fra gli interventi di cui all'allegato 1 (operazioni con risorse finanziarie disponibili) del predetto D.D.G. N° 860 del 17.11.2011 risulta individuato e inserito l'intervento proposto dall'Ente Parco dell'Etna dal titolo **“Acquisizione e recupero delle Case Caldarera in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. n° 9”** per un importo di €. **1.075.000,00**;

VISTA la nota prot. n° 1613 del 05.04.2012 con la quale l'Ente Parco dell'Etna ha trasmesso il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. n° 9”** dell'importo di €. **1.075.000,00** e documentazione ad esso relativa;

VISTA la nota prot. n° 29454 del 21.05.2012 del Servizio 4° del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con la quale è stata accertata la verifica definitiva della coerenza e rispondenza dell'intervento a quanto previsto dall'obiettivo specifico 3.2., il relativo obiettivo operativo 3.2.1 e la tipologia di attività prevista dalla linea d'intervento;

VISTA la nota prot. n° 31656 del 30.05.2012 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente richiede all'Ente Parco dell'Etna di voler integrare la documentazione trasmessa con precedente nota n° 1613 del 05.04.2012;

VISTA la nota prot. n° 2980 del 05.07.2012 con cui l'Ente Parco dell'Etna trasmette la documentazione integrativa richiesta;

VISTO il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. n° 9”**, codice **C.U.P. D25G12000040006** costituito dai seguenti elaborati:

INGUADRAMENTO GENERALE

IG-O) Elenco allegati Relazione tecnica;

IG-1) Relazione tecnica generale

IG-1.1) Tabelle della significatività degli aspetti ambientali dell'intervento

IG-3) Quadro tecnico economico degli allegati giustificativi delle somme a disposizione

IG-4) Cronoprogramma dei lavori

IG-5.1) Piano di manutenzione dell'opera: relazione generale – programma di

manutenzione

IG-5.2) Piano di manutenzione dell'opera: Manuale di manutenzione – manuale d'uso

IG-5.3) Piano di manutenzione dell'opera: Piano quinquennale della manutenzione

RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA

PROGETTO ARCHITETTONICO

AR-1.0) Georeferenziazione in coordinate Gauss-Boaga, Fuso Est

AR-1.1) Stato di fatto - Rilievo aree esterne

AR-1.2) Stato di fatto - Rilievo fabbricato

AR-2.1) Progetto - Sistemazione esterna, sezioni

AR-2.2) Progetto - Piante, Prospetti, Sezioni fabbricato

AR2.2.1) – Piante con destinazione d'uso

AR-2.3) Progetto - Piante fabbricato

AR-2.4) Progetto - Piante copertura fabbricato

AR-2.5) Progetto - Prospetti fabbricato

AR-2.6) Progetto - Sezioni fabbricato

AR-2.7) Progetto - Nuovo fabbricato (Stalla, Locale tecnico)

AR-2.8) Progetto - Particolari costruttivi: Tipologie infissi in legno

AR-2.9) Progetto - Particolari costruttivi: Sistema scale interne

AR-2.10) Progetto Particolari costruttivi vari 1

AR-2.11) Progetto Particolari costruttivi vari 2

AR-2.12) Progetto Particolari costruttivi: sistemazione ed arredo esterno

STRUTTURE

ST-1.1) Fabbicato principale: Relazione tecnico-strutturale- stato di fatto ed intervento

ST-1.2) Fabbicato principale: Quadro sinottico degli interventi strutturali significativi

ST-1.3) Fabbicato principale: Specifiche costruttive

ST-2.1) Vasca di riserva idrica: Relazione tecnico strutturale

ST-2.2) Vasca di riserva idrica: Specifiche costruttive

ST-3.1) Nuovo fabbricato: (Stalla, Locale tecnico): Relazione tecnico-strutturale

ST-3.1) Nuovo fabbricato: (Stalla, Locale tecnico): Specifiche costruttive

IMPIANTI

IMP-1.1) Relazione tecnica impianto elettrico e fotovoltaico

IMP-1.2) Schemi unifilari

IMP-1.3) Elaborati grafici impianto elettrico

IMP-2.1) Relazione tecnica impianto idrico, igienico sanitario e solare termico

IMP-2.2) Elaborati grafici impianto idrico ed igienico sanitario

IMP-2.3) Particolari costruttivi impianto di smaltimento reflui

IMP-3.1) Schemi a blocchi impianto fotovoltaico e impianto solare-termico

ESPROPRI

ESP-1) Piano particellare d'esproprio

ELABORATI ECONOMICI

EE-1) Analisi prezzi

EE-2) Elenco prezzi unitari

EE-3) Computo metrico estimativo e computo sicurezza

EE-4) Quadro dell'incidenza della manodopera

SICUREZZA

SIC-1.1) Piano di sicurezza e coordinamento: Relazione

SIC-1.2) Piano di sicurezza e coordinamento: Schede di sicurezza

SIC-2) Fascicoli dell'opera

SIC-3) Elaborati grafici sicurezza

SCHEMA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE PROPOSTO

dell'importo complessivo di di €. **1.075.000,00** nel quadro economico così distinto:

a) **Lavori**

Importo complessivo lavori

€

614.000,00

di cui:

a.1) a misura soggetti a ribasso € 586.465,81

a.2) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 27.534,19

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

b.1) Lavori in economia € 1.000,00

b.2) Imprevisti ed arrotondamenti €
53.507,03

b.3) Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi €
145.103,89

b.4) Accantonamento art 113 commi 3 e 4 codice €
4.000,00

b.5) Spese tecniche €
61.989,32

b.6) Spese per pubblicità € 15.000,00

b.7) Spese per accertamenti laboratorio, coll. tecnico-amm., statico, ecc. €
10.017,28

b.8) IVA ed altre imposte e contributi € 170.382,48

Totale somme a disposizione dell'Amministrazione € 461.000,00

TOTALE COMPLESSIVO €1.075.000,00

- VISTA** la Deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Parco dell'Etna n° 203 del 22.12.2003 con la quale il dipendente dell'Ente Parco dell'Etna, Ing. Agata Puglisi, è stata nominato RUP per la realizzazione del progetto di che trattasi;
- VISTO** il Provvedimento Interorganico n. 5 del 02.10.2011 erbale di Conferenza di servizi, con la quale il dipendente dell'Ente Parco dell'Etna, Ing. Giuseppe Di Paola, è stata nominato RUP per la realizzazione del progetto di che trattasi in sostituzione del R.U.P precedentemente nominato;
- VISTI** il pareri favorevoli del C.T.S dell'Ente Parco dell'Etna n° 22/2001 e n° 19/2003;
- VISTO** il verbale di Conferenza di servizi, convocata dall'Ente Parco dell' Etna in data 14.11.2006 per l'esame del progetto, l'acquisizione dei pareri necessari;
- VISTO** che in sede di conferenza di servizi del 14.11.2006 è stato acquisito il parere favorevole e l'assenso alla realizzazione dell'opera da parte del Comune di Randazzo;
- VISTO** che in sede di conferenza di servizi del 14.11.2006 ha reso il parere favorevole l'ufficio del Genio Civile di Catania, con prescrizioni ai sensi della L. 64/74;
- VISTO** che in sede di conferenza di servizi del 14.11.2006 ha reso il parere favorevole, l'U.O. Igiene Pubblica AUSL n3 – distretto di Bronte, dal punto di vista igienico-sanitario;
- VISTO** il parere favorevole reso dall'Ente Parco dell'Etna ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14/1988 e ss. mm. e ii. con autorizzazione n° 450 /2006;
- VISTO** il verbale di validazione ai sensi dell'art 47 del DPR 554/1999 sul **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”**;
- VISTO** il parere tecnico n° 9 del 21.11.2006 espresso dal R.U.P. ai sensi della L.R. 7/2002 e ss. mm. e ii. sul **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”**;
- VISTA** la Deliberazione Presidenziale n° 52 del 22.11.2006 con la quale è stato approvato in linea amministrativa il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”**;
- VISTO** il rinnovo dell'autorizzazione n° 450/2006 rilasciata, dell'Ente Parco dell'Etna ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14/1988 e ss. mm. e ii. sul **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”**, con provvedimento n° 101/2012 del 21.03.2012;
- VISTO** il rapporto di verifica n° 1 del 03.04.2012 ai sensi del DPR 207/2010 sul **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”** adeguato nei prezzi, nell'aliquota I.V.A. e nella stima degli immobili;

CONSIDERATO che nel sopraccitarapporto di verifica, richiamata la precedente approvazione

tecnica del progetto resa con parere n° 09 del 21.11.2006, si attesta tra l'altro, che il progetto aggiornato, ha già ottenuto i pareri e che lo stesso, risulta redatto nel rispetto delle prescrizioni dettate negli stessi pareri acquisiti e nulla-osta acquisiti;

VISTO il rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo redatto dal R.U.P. ai sensi del comma 7° dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010 e la contestuale attestazione rilasciata dallo stesso R.U.P. ai sensi dell'art. 106, comma 1 del D.P.R. 207/2010;

VISTO l'atto di validazione del progetto esecutivo con il quale il R.U.P. ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 in data 03.04.2012 valida il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”** dell'importo complessivo di **€. 1.075.000,00**;

VISTA l'attestazione sul regime vincolistico resa dal R.U.P. in data 03.04.2012;

VISTO il parere tecnico favorevole n° 41 del 03.04.2012 con il quale il R.U.P. approva in linea tecnica ai sensi dell'art 5 comma 3° della L.R. 12/2011 il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”** dell'importo complessivo di **€. 1.075.000,00**;

VISTO il parere tecnico favorevole con il quale il R.U.P. in data 03.04.2012 approva in linea tecnica ai sensi dell'art 5 comma 3° della L.R. 12/2011 il progetto **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”** dell'importo complessivo di **€. 1.075.000,00**;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Ente Parco dell'Etna n° 3 del 04.04.2012 con la quale il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”** dell'importo complessivo di **€. 1.075.000,00** è stato approvato in linea amministrativa;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario dell'Ente Parco dell'Etna n° 7 del 04.04.2012 con la quale è stato approvato lo schema organizzativo-gestionale e i relativi allegati proposti per la fruizione del **“P.B. N° 9 - Case Caldarera in contrada Pirao nel Comune di Randazzo”**;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Parco dell'Etna n° 38 del 22.06.2012 con la quale viene approvato tra l'altro il cronoprogramma relativo alla gestione del **“P.B. N° 9 - Case Caldarera in contrada Pirao nel Comune di Randazzo”** ai fini della piena funzionalità e fruizione dell'opera al completamento della stessa;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Parco dell'Etna n° 36 del 22.06.2012 con la quale viene approvato il Programma Triennale d'Intervento 2012-2014 e nel quale risulta inserito nella prima annualità il **“Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9”**;

VISTE le dichiarazioni rese in data 04.04.2012 dall'Ente Parco dell'Etna ai sensi degli art. 5 e 6 del D.P.R.196/2008;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Parco dell'Etna n° 51 del 06.04.2012 con la quale viene approvato il regolamento concernente i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 della L.R. 7/2002 e ss. mm. e ii. nel testo coordinato con la L. 109/1994;

CONSIDERATO che nel quadro economico fra le **“Spese tecniche”** è prevista la voce **“calcolo incentivo nucleo di supporto”**(aliquote c) e d) per complessivi **€ 2.118,30**;

CONSIDERATO che fra le aliquote previste nell'allegato **“A”** del regolamento concernente i criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 della L.R. 7/2002 e ss. mm. e ii. nel testo coordinato con la L. 109/1994, le uniche riferibili alla voce **“calcolo incentivo nucleo di supporto”** (per una percentuale complessiva del 6,24% dell'1,5% dell'importo dei lavori) debitamente computate, ammontano a complessivi **€. 574,70**;

RITENUTO che occorra provvedere alla riduzione per **€ 1.543,60** della voce relativa al **“calcolo incentivo nucleo di supporto”** previsto fra le **“Spese tecniche”** del quadro economico e che

pertanto quest'ultime opportunamente rideterminate ammontano a complessivi **€ 60.445,72**;

CONSIDERATO che sulla base della rideterminazione che precede, il quadro economico del progetto risulta così modificato:

a) Lavori

Importo complessivo lavori €
614.000,00

di cui:

a.1) a misura soggetti a ribasso € 586.465,81

a.2) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 27.534,19

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

b.1) Lavori in economia € 1.000,00

b.2) Imprevisti ed arrotondamenti €
53.507,03

b.3) Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi €
145.103,89

b.4) Accantonamento art 113 commi 3 e 4 codice €
4.000,00

b.5) Spese tecniche €
60.445,72

b.6) Spese per pubblicità € 15.000,00

b.7) Spese per accertamenti laboratorio, coll. tecnico-amm., statico, ecc. €
10.017,28

b.8) IVA ed altre imposte e contributi € 170.382,48

Totale somme a disposizione dell'Amministrazione € 461.000,00

TOTALE COMPLESSIVO €1.073.456,40

CONSIDERATO che la durata dei lavori di che trattasi, come desunto dal "Capitolato speciale d'appalto" del progetto, risulta essere di giorni 365 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna e che l'Ente Parco dell'Etna dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione;

CONSIDERATO che è stato istituito, il pertinente capitolo di spesa n. 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, relativo agli interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 3.2.1. del Programma Operativo regionale FESR;

TUTTO ciò premesso, ritenuto di dover provvedere al finanziamento del progetto in argomento, ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 E' ammesso a finanziamento, in favore dell'Ente Parco dell'Etna l'intervento dal titolo "**Progetto esecutivo per l'acquisizione ed il recupero dell'immobile in contrada Pirao nel Comune di Randazzo, da adibire a P.B. N° 9**", codice **C.U.P. D25G12000040006** dell'importo complessivo di € **1.073.456,40** così distinti:

a) Lavori

Importo complessivo lavori €
614.000,00

di cui:

a.1) a misura soggetti a ribasso € 586.465,81

a.2) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 27.534,19

b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

b.1) Lavori in economia € 1.000,00

b.2) Imprevisti ed arrotondamenti €
53.507,03

b.3) Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi €
145.103,89

b.4) Accantonamento art 113 commi 3 e 4 codice €
4.000,00

b.5) Spese tecniche €

60.445,72	
b.6)Spese per pubblicità	€ 15,000,00
b.7)Spese per accertamenti laboratorio, coll. tecnico-amm., statico, ecc.	€
10.017,28	
b.8)IVA ed altre imposte e contributi	€ 170.382,48
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 461.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€1.073.456,40

- Art. 3** All'intervento di cui all'Art. 2 è attribuito il codice **CARONTE SI_1_8440**, l'Ente Parco dell'Etna, è tenuto a riportare tale codice, in tutte le operazioni e corrispondenze relative al finanziamento, effettuate a qualunque titolo.
- Art. 4** **L'occorrente somma di € 1.073.456,40 (unmilionesettantatremilaquattrocento cinquantasei/40€), necessaria per la realizzazione del progetto, sarà impegnata, con successivo provvedimento, in favore dell'Ente Parco dell'Etna, sul Capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente.**
- Art. 5** All'Ente Parco dell'Etna è attribuita ogni iniziativa relativa all'appalto ed alla esecuzione delle opere ed inoltre dovrà garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione delle stesse opere.
- Art. 6** I lavori dovranno avere termine entro giorni 365, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ed essere collaudati e rendicontati entro mesi sei dalla data di fine lavori.
- Art. 7** Le spese previste per competenze tecniche a vario titolo, sono da ritenersi presuntive; le stesse dovranno essere commisurate alle attività effettivamente svolte secondo quanto disposto dalle norme sui LL.PP., dal regolamento sui LL.PP, nonché per le attività svolte da dipendenti interni all'amministrazione da quanto disposto dal regolamento approvato dall'Ente concernente i criteri di ripartizione dei fondi di cui all'art 18 della L 109/94 e ss.mm. e ii.. In tal senso l'Amministrazione si riserva di riconoscere, per le attività effettivamente svolte, le somme che si rendessero necessarie, nei limiti previsti dalla vigente normativa e, qualora a seguito di incarichi affidati a professionisti esterni alla stessa, anche a seguito di parcella regolarmente vistata dal competente Ordine professionale.
- Art. 8** L'Ente Parco dell'Etna è obbligato a rispettare le disposizioni dei regolamenti CE, delle disposizioni del trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso nonché delle politiche comunitarie, della legislazione nazionale e regionale in particolare in materia di regole di concorrenza, pubblicità, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente nonché dichiarare che le azioni procederanno conformemente agli obiettivi previsti. E' obbligata al rispetto delle prescrizioni e/o condizioni previste nei pareri espressi dagli Enti che hanno reso gli stessi ai sensi di legge sul progetto in argomento. È inoltre onerata ad esporre il logo della Regione Siciliana, la dizione Assessorato Territorio e Ambiente, nonché del POR 2007-2013 e dell'U.E., su tutto quanto attiene all'intervento, ivi comprese la cartellonistica di servizio e la tabellonistica di cantiere.
- Art. 9** Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007-2013, costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese da codesto Ente.
- Art. 10** L'Ente Parco dell'Etna è tenuto all'osservanza e alla verifica delle previsioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari e nell'art. 2 della legge regionale 15/2008, in tema di contrasto alla criminalità organizzata.
- Art.11** L'Ente Parco dell'Etna è onerato a produrre apposito atto deliberativo con il quale si accettano tutte le condizioni e prescrizioni contenute, nel presente decreto di finanziamento e nella relativa notifica.
- Art.12** Il referente per l'applicativo "Caronte" REO (Responsabile esterno dell'operazione) indicato da codesto Ente, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali, in capo al REO, dovranno essere registrati nel sistema informativo

“Caronte FESR”. Tutta la documentazione relativa al PO FESR 2007-2013 ed i Regolamenti comunitari menzionati, sono rinvenibili sul sito www.euroinfocilia.it.

Art.13 Eventuali maggiori oneri rispetto all’importo ammesso a finanziamento per lavori o per altri titoli che si rendessero necessari per la completa esecuzione dell’opera, o comunque connessi con gli stessi lavori, resteranno a carico dell’Ente Parco dell’Etna.

Art 14 Il Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti, ex Servizio 16 – U.O.16.1 con sede presso l’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, eserciterà la vigilanza sulla realizzazione dell’opera di che trattasi. L’Amministrazione appaltante è tenuta ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal suddetto Dipartimento in ordine all’esercizio della Vigilanza.

Art. 15 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti internet www.artasicilia.it e www.euroinfocilia.it e, per estratto sulla GURS.

Palermo lì 19/11/2012

IL DIRIGENTE GENERALE

Giovanni Arnone

f.to

Registrato alla Corte dei Conti
il 10/12/2012 R. 1 fg. 119